



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MICHELE GRANATA"  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

C. F. 85001710764 - C. U. UFC9W5

Via Catenacci Rubino, 15, e-mail: [pzie894002@istruzione.it](mailto:pzie894002@istruzione.it) - [pzie894002@pec.istruzione.it](mailto:pzie894002@pec.istruzione.it)

Tel./Fax 0972/720307

DSGA 0972/725484

85028 RIONERO IN VULTURE (PZ)

Circolare n. 3

- *DOCENTI Tutti*
- *Genitori alunni frequentante  
l'Istituto Comprensivo*
- *Personale ATA*
- *Albo*

**Oggetto: divieto di introduzione e consumo di alimenti  
ad uso collettivo nella Scuola**

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza, per cui la distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

1. forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
2. difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
3. difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di andare in contrasto con le recenti normative alimentari.

Pertanto, visto il Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento d'Istituto (Capo V, Alunni, art. 22 c. 7),

**il Dirigente Scolastico dispone il divieto assoluto**

di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia e/o intolleranze alimentari.

Non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali (eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio).

I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo. Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato nella qualità, quantità e composizione stabilite dall'ASP.

Il divieto vale anche per cioccolatini e caramelle varie.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione e della sicurezza, si invitano tutti i genitori a segnalare tempestivamente, in segreteria, eventuali intolleranze e allergie dei propri figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa, al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo.

I docenti ed il personale ATA sono tenuti alla vigilanza sulle disposizioni e a segnalare allo scrivente ogni abuso.

I genitori sono invitati a collaborare, nel comune interesse per la salute dei figli.

La presente disposizione ha carattere permanente.

Rionero in Vulture, 18 ottobre 2019

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO*  
*Domenico QUATRALÈ*